

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
(LM-52 E LM-90)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: SCIENZE POLITICHE E SOCIALI – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

Via delle Pandette 21 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione¹: 2008-2009

Composizione del Gruppo di Riesame²

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel Gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Giuseppe Coco	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	giuseppe.coco@unifi.it
Membro	Luisa Vierucci	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	luisa.vierucci@unifi.it
Membro	Francesco Barontini	Rappresentante del mondo del lavoro ³	francesco.barontini@agustawestland.com
Membro	Valeria Fargion	Docente del CdS	valeria.fargion@unifi.it
Membro	Mauro Campus	Docente del CdS	mauro.campus@unifi.it
Tec. Am	Cinzia Ferraguti	Referente amministrativo QA	cinzia.ferraguti@unifi.it
Studente	Giulia Corrado	Rappresentante degli studenti	giulia.corrado@stud.unifi.it
Studente	Michail Schwartz	Rappresentante degli studenti	michail.schwartz@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da: Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio
- Revisione del : gennaio 2016

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla *Scheda A2*
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla *Scheda A2* (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Dati sugli scambi Erasmus forniti dall'Ateneo

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione e la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **6 luglio 2015: riunione telematica**
Illustrazione dell'QA del CdS al nuovo membro docente del Gruppo di Riesame e ai nuovi rappresentanti degli studenti
- **9 dicembre 2015: incontro**
Discussione dell'elaborazione del Rapporto di Riesame 2016 e del Rapporto Ciclico 2016

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio dell'11 gennaio 2016**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

La discussione in seno al Consiglio CdS del 11/1/2016 ha sostanzialmente confermato le indicazioni del lavoro della commissione e ha fatto emergere alcune indicazioni addizionali per la compilazione del diverse parti del presente Rapporto di Riesame annuale. Il CdS ha espresso la massima gratitudine per il lavoro svolto dal GAV e in particolare per il prezioso apporto del rappresentante del mondo del lavoro dott. Barontini, dirigente Finmeccanica Spa, per la preziosa analisi dei bisogni formativi alla luce delle esigenze del mercato del lavoro e della rappresentante Giulia Corrado che ha partecipato attivamente al lavoro.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
Obiettivo n. 1: Migliorare la laureabilità	
Lo scorso anno il CdS si era proposto di intervenire con 5 azioni correttive, al fine di contenere la lieve tendenza al peggioramento del dato riguardante la percentuale annua dei laureati nei tempi previsti.	

Azioni intraprese:

Sono state intraprese 3 delle 5 azioni previste, ossia le azioni indicate nel precedente Rapporto di Riesame sub lettera (a), (c) e (d). Più precisamente:

(a) il presidente del CdS ha inviato una mail nel novembre 2015 in cui informava tutti gli studenti immatricolati dell'esistenza di un incentivo di due punti per i laureati in corso e con una media di almeno 26;

(c) la presidente del Gruppo di Riesame ha verificato in Ateneo che la Commissione didattica aveva stabilito la priorità dell'indicatore di numerosità di un CdS rispetto a quello della laureabilità in quanto il primo indicatore incide sulla 'quota ordinaria' del Fondo di Finanziamento Ordinario per gli atenei, mentre il secondo indicatore incide soltanto sulla 'quota premiale' e per un'entità limitata (1/5);

(d) I delegati all'orientamento e i referenti per le due classi Relazioni Internazionali (RI) e Studi Europei (SE) hanno continuato ad informare gli studenti della possibilità di iscriversi come studenti part-time;

Stato di avanzamento dell'azione correttiva sub lettera (b) riguardante la possibilità che l'incentivo di due punti per la tesi di laurea venga incrementato oppure rimosso il limite della media del 26 per potervi accedere. Tale possibilità dovrebbe essere prevista da una pronuncia del Consiglio della Scuola di Scienze Politiche che dovrebbe discutere la questione nel prossimo Consiglio utile.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva sub lettera (e) relativa alla valutazione dei modi per evitare che il tirocinio influisca negativamente sull'indicatore di laureabilità.

Su questo punto deve essere aperta una riflessione all'interno del Consiglio del CdS, con coinvolgimento particolare del delegato ai tirocini per la classe Relazioni internazionali e dei rappresentanti degli studenti.

Obiettivo n. 2: Organizzare la distribuzione degli appelli dei corsi nelle sessioni di esame

Nell'appello di dicembre, ossia quello in cui maggiore è la necessità che i docenti si coordinino per evitare sovrapposizioni di date di esami, il coordinamento non è avvenuto tramite l'utilizzo della piattaforma informatica Doodle – poiché risultata di difficile utilizzo per alcuni docenti – quanto tramite un scambio di messaggi emails fra i docenti interessati.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Potere attrattivo del CdS

Nel CdS si rileva la tendenza alla diminuzione del numero di immatricolati, che negli a.a. 2012-13, 2013-14 e 2014-15 risulta rispettivamente pari a 102, 99 e 78 (Quadro C1, SUA-CdS). Questi dati dovrebbero essere letti alla luce del quadro generalizzato di decrescita degli immatricolati, che per la Scuola di Scienze politiche, relativamente al triennio in esame, è stata del 14,9% (Rapporto 2015 del NdV). Infatti, la diminuzione di numerosità degli immatricolati è attribuibile in misura più rilevante al calo degli studenti in provenienza dai corsi di laurea di UNIFI. Nel triennio il dato relativo a questi studenti è passato da 61 a 50 a 37 (con una diminuzione di circa il 40 %). Questa diminuzione considerevole richiede una riflessione, sia all'interno del CdS che della Scuola, volta ad individuarne le ragioni, al fine di porre in essere le azioni correttive necessarie. In questa fase, si può già segnalare che i rappresentanti degli studenti lamentano: (i) la mancanza di materie politologiche per la classe Relazioni internazionali; e (ii) una diminuzione di attrazione della triennale in Scienze politiche, curriculum Studi internazionali, nella quale con la riforma del 2012/15 sono state inserite materie di scarso rilievo internazionale. Tuttavia va rilevato che il corso in Scienze Politiche-Studi Internazionali sembra aver sofferto un calo di iscritti minore degli altri corsi di Scienze Politiche e ciò contraddice in

parte tale interpretazione.

Il potere attrattivo del percorso formativo RISE è invece in aumento per ciò che riguarda i dati relativi alla provenienza da altri Atenei, che nel triennio di riferimento è passato da circa il 30% del 2012/13 a quasi il 40% del 2014/15 (Quadro C1, SUA-CdS). Un altro elemento da sottolineare è il sensibile aumento degli immatricolati provenienti da corsi di laurea di un altro paese, che erano 0 nel 2012/13 e che nel 2014/15 sono 9 (ossia l'11% del totale degli immatricolati).

Da notare infine il fatto che è in diminuzione il numero degli immatricolati, mentre il numero complessivo degli iscritti è pressoché invariato nel triennio (rispettivamente: 271, 275, 270). Disaggregando il dato complessivo per classe risultano tuttavia andamenti diversi tra la classe LM 52 (Relazioni internazionali) e la classe LM 90 (Studi europei). Quest'ultima è stata sempre nettamente minoritaria nell'ambito del percorso di studi, ma nel triennio in esame ha mostrato una sostanziale tenuta con una lenta ma costante crescita rispetto al primo avvio di RISE quando gli iscritti a studi europei erano solo 10. Nel biennio che è risultato più problematico per il corso nel suo complesso la classe LM 90 ha avuto 20 immatricolati nel 2013/2014 e 22 nel 2014/2015. Questo dato può essere meglio interpretato alla luce delle generalizzate difficoltà che hanno caratterizzato tutte le lauree magistrali di studi europei a livello italiano e che hanno reso più attrattiva l'offerta formativa di Firenze la quale prevede – anche grazie ai piccoli numeri - l'opportunità di uno stage di tre mesi a Bruxelles percepito come particolarmente professionalizzante e utile anche ai fini occupazionali. Il forte investimento sul sito RISE ha reso visibile questa come altre caratteristiche del percorso ed infatti la maggioranza degli iscritti a studi europei proviene da altre regioni.

Si sottolinea infine la circostanza che la preparazione di base (cioè maturata nel triennio di provenienza) degli immatricolati a RISE è ottima, in quanto un terzo di immatricolati si è laureato alla triennale con un voto compreso fra il 105 e il 110 (dato in leggerissimo aumento sul triennio in esame, Quadro C1, SUA-CdS), confermando l'attrattività di RISE presso i laureati di alta qualità.

Potere di attrazione del percorso in lingua inglese

Gli studenti fanno presente che il calo degli iscritti al RISE in provenienza dalla triennale in Scienze politiche non è da attribuire all'erogazione in lingua inglese di alcuni insegnamenti del CdS. Al contrario, questo percorso è visto come un valore aggiunto nella preparazione degli studenti sia della classe di Relazioni Internazionali che di Studi Europei, in quanto la conoscenza linguistica è un requisito imprescindibile per gli sbocchi occupazionali di entrambe le classi.

Il CdS intende sottolineare l'aspetto strategico legato all'erogazione di numerosi insegnamenti del RISE in lingua inglese riguardante l'attrazione di studenti Erasmus. Sono stati infatti 151 gli esami sostenuti da studenti Erasmus nel 2013 e 154 nel 2014 (dati forniti dall'ufficio orientamento, mobilità internazionale e servizi agli studenti di Ateneo tramite l'ufficio relazioni internazionali della Scuola Cesare Alfieri).

Esiti didattici e progressione della carriera

Gli studenti totali iscritti dal 2012 al 2015 sono stati rispettivamente 271, 275 e 270. È importante osservare che il dato relativo ai laureati in corso negli ultimi tre anni è costante (25 per la coorte 2010/11, 33 per la coorte 2011/12 e 30 per la coorte 2012/13 - Quadro C1, SUA-CdS, Tavola 1.1). Più precisamente, il numero medio di CFU acquisiti al 31 luglio del I anno nel triennio 2012-2014 è rispettivamente pari a 29,8, 35,0 e 30,9 (Quadro C1, SUA-CdS, Tavola 1.1), mentre il dato relativo ai CFU acquisiti al 31 luglio del II anno è pari a 66,5 nel 2012/13 e 70,1 nel 2013/14).

Laureabilità

Il numero dei laureati nei tempi previsti è passato dai 25 della coorte 2009/10, ai 33 della coorte 2010/11, ai 30 della coorte 2012/13 (Quadro C1, SUA-CdS). A questo proposito occorre segnalare che

i dati suindicati si riferiscono ai laureati nell'anno solare (invece che per anno accademico) e che riguardano percorsi formativi precedenti all'attuale (l'offerta formativa RISE attuale è del 2012-13). E' comunque possibile che questa percentuale, non molto elevata, sia da attribuire al fatto che gli studenti RISE preferiscono laurearsi con il massimo dei voti (il 74% dei laureati nel 2013 ha ottenuto un voto di laurea superiore al 105) anche a costo di andare fuori corso.

Internazionalizzazione

Il numero degli studenti in mobilità internazionale risulta essere, secondo i dati di Ateneo relativi all'a.a. 2014-2015, di 25 unità in *Erasmus Studio* (32 nell'a.a. precedente) e di 47 unità per i tirocini *Erasmus Placement* (29 nell'a.a. precedente) (dati dell'Ateneo). Quest'ultimo dato è da evidenziare in quanto anche per l'anno di riferimento il CdS ha usufruito di questo tipo di tirocini in termini assoluti più di qualunque altro CdS dell'Ateneo (il CdS che ha usufruito maggiormente di questo tipo di scambio dopo il RISE è architettura con 21 unità).

Infine, un numero rilevante di studenti ha inoltre partecipato a programmi di mobilità di tipo bilaterale gestiti da singoli docenti con varie destinazioni (ad esempio Cina, Francia, India e Colombia): si tratta di 9 studenti nell'a.a. 2013-14, 14 per l'a.a. 2014/15 e 11 per l'a.a. 2015/16.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Organizzare la distribuzione degli appelli dei corsi nelle sessioni di esame

Continuare a porre in essere forme di coordinamento fra docenti al fine di evitare sovrapposizioni di date di esame soprattutto per l'appello di dicembre, ossia quello in cui maggiore è il rischio di sovrapposizioni.

Azioni da intraprendere:

Il coordinamento tramite strumento informatico Doodle tentato nella sessione estiva si è rivelato inefficiente, causa accesso e comprensione limitata allo strumento da parte dei docenti. In sede di appelli invernali invece il Presidente del CdS ha coordinato personalmente, attraverso lo strumento e-mail circolare, le date di esame per le materie dei corsi del primo semestre, realizzando un coordinamento pressoché totale. Si ritiene quindi di utilizzare lo stesso strumento in sessione estiva,

monitorando il funzionamento del coordinamento tramite i rappresentanti degli studenti

Obiettivo n. 2: migliorare la laureabilità

Si ripropongono le seguenti azioni correttive che non sono state implementate nel 2015:

- Valutare la possibilità che l'incentivo di due punti per (chi si laurea entro il secondo anno di corso) la tesi di laurea venga incrementato oppure rimosso il limite della media del 26 per potervi accedere a seguito di pronuncia in merito della Scuola.
- Valutare in che modo evitare che il tirocinio influisca negativamente sull'indicatore di laureabilità, senza tuttavia pregiudicare l'impatto occupazionale dei tirocini.

Su questo punto deve essere aperta una riflessione all'interno del Consiglio del CdS, con coinvolgimento particolare del delegato ai tirocini per la classe Relazioni internazionali e dei rappresentanti degli studenti.

Obiettivo n. 3: approfondire i motivi della diminuzione degli studenti in provenienza dalla triennale in Scienze politiche presso UNIFI



Azioni da intraprendere:

Il CdS decide di aprire una riflessione in seno al Consiglio sui motivi legati alla importante diminuzione degli studenti in provenienza dal corso di studi triennale in Scienze politiche e, se del caso, di investire della questione il Consiglio della Scuola di Scienze politiche. Il Presidente del CdS presenterà l'anno prossimo il corso agli studenti del terzo anno della triennale di Scienze Politiche col supporto dei rappresentanti degli studenti.

Obiettivo n. 4: aumentare il potere attrattivo del CdS all'interno dell'Ateneo

Azioni da intraprendere:

- 1) Coordinarsi con il corso triennale SECI attivato presso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa al fine di agevolare la predisposizione dei piani di studio per gli studenti interessati all'iscrizione al RISE;
- 2) Fare attività di orientamento per la triennale in Scienze politiche, anche con l'aiuto dei rappresentanti degli studenti RISE. A questo fine, occorrerà coordinarsi con il presidente del CdS in Scienze politiche;
- 3) Valutare all'interno del Consiglio del RISE se sia opportuno diminuire o modificare i requisiti di accesso al RISE.
- 4) Inserire in via sperimentale - in analogia a quanto abitualmente fanno le principali università straniere - una presentazione del corso e brevi video in cui i singoli docenti illustrano il profilo ed i contenuti dei corsi da essi tenuti nell'ambito di RISE.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Non è disponibile alcuna risorsa specifica per le suddette azioni correttive. La responsabile per la Qualità monitorerà nel giugno 2016 che le azioni siano state implementate o progettate per essere effettuate entro dicembre 2016.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Aumentare il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti Il CdS si era proposto di intervenire al fine di limitare la tendenza al calo, ancorché lieve, del livello di soddisfazione generale degli insegnamenti e di quello riguardante i rapporti studenti-docenti.</p> <p>Azioni intraprese: Il presidente del CdS ha portato all'attenzione dei singoli docenti interessati le situazioni più critiche allo scopo di analizzarne le ragioni e cercare di porvi rimedio. Questa azione verrà reiterata con i docenti interessati allo scopo di identificare le aree di potenziale miglioramento.</p> <p>Obiettivo n. 2: Migliorare il livello di attendibilità dei questionari di valutazione della didattica I docenti sono stati sensibilizzati, sia a livello individuale che durante i consigli del CdS, ad informare gli studenti, in una delle lezioni finali del loro corso, dell'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica posto l'impatto che questi hanno sulla Qualità del CdS.</p> <p>Obiettivo n. 3: Incrementare le attività di supporto al percorso in lingua inglese Il CdS si era proposto di andare incontro alle richieste degli iscritti RISE che seguono il percorso in lingua inglese attraverso due azioni correttive: a) valutare la praticabilità di offrire uno strumento di supporto per la redazione della tesi in inglese; e b) richiedere al Centro Linguistico di Ateneo il supporto di una persona che incrementi e aggiorni il sito del CdS in lingua inglese.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Attualmente l'aggiornamento del sito in inglese è effettuato con risorse interne (il sito è curato da due docenti di RISE e da uno stagista appositamente impegnato a questo scopo). Il Centro Linguistico di Ateneo è stato comunque contattato ed è attualmente in fase di individuazione una persona in grado di sostenere ulteriormente il lavoro.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI <i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Dati e segnalazioni ricevute ed opinioni degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche Relativamente a quanto emerge dalla valutazione complessiva che gli studenti danno alla didattica erogata dal RISE (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/) relativamente all'anno 2014-15, si pone l'accento sull'assenza di valutazioni 'insoddisfacenti' (minore o uguale a 6) e 'decisamente insoddisfacenti' (inferiore a 6) per il CdS. Il valore più basso è 7.14 (quesito D22 riguardante la quantità dell'offerta formativa della Scuola, un parametro non specifico per RISE). Inoltre, il livello di soddisfazione generale dell'insegnamento (quesito D18) continua ad essere buono (7.71 se si considerano anche i non-frequentanti; 8,09 se si considerano soltanto i frequentanti). L'analisi comparata della media della Scuola relativa alla soddisfazione degli studenti con quella del RISE mostra un sostanziale allineamento. Tuttavia poiché si riscontra per quest'anno un lieve calo (0,13) nel livello di soddisfazione generale dell'insegnamento rispetto allo scorso anno, si ritiene necessario intervenire con azioni correttive (v. sotto).</p> <p>Infine, si registrano richieste riguardanti un incremento delle informazioni sul sito in inglese del CdS e</p>	

l'organizzazione di attività di supporto per quegli studenti che desiderano redigere la tesi magistrale in lingua inglese. Il CdS intende dare seguito a queste richieste con due azioni correttive (v. sotto).

Segnalazioni riguardanti attività extra-curricolari organizzate dal CdS

Nell'a.a. 2014-15 all'attività di simulazione Model European Union, organizzata dal RISE in collaborazione con la James Madison University, hanno partecipato **20 studenti** del CdS. In ragione di questo successo, l'attività sarà riproposta anche nell'a.a. 2015-16. (si veda la seguente pagina dove è disponibile anche una galleria di immagini dell'evento conclusivo tenuto in Palazzo Medici Riccardi : <http://www.rise.unifi.it/vp-261-eu-simulation.html>)

Anche i *RISE Guest Seminars-Riflettori sul Mondo*, continuano ad essere organizzati con successo dai docenti del CdS (l'elenco dei seminari svolti è disponibile su <http://www.rise.unifi.it/vp-124-rise-guest-seminars-riflettori-sul-mondo.html>).

E' stata inoltre organizzata il 5 e 6 maggio nell'ambito del Festival d'Europa la conferenza internazionale "EU and Member States in Global Affairs: Any Sign of Convergence?" di cui sono disponibili sia i video delle sessioni che le presentazioni dei relatori alla pagina :

<http://www.rise.unifi.it/vp-283-the-eu-and-member-states-in-global-affairs-any-sign-of-convergence.html>

Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio

Dal quadro riassuntivo dei questionari della didattica emerge che la valutazione più bassa (7,14) riguarda la quantità dell'offerta formativa (quesito D22). Questo dato è in lieve aumento rispetto all'anno precedente anche se leggermente inferiore alla media della Scuola. Su questo aspetto il CdS ritiene che i margini di miglioramento siano molto ristretti in ragione della scarsità di risorse disponibili a livello di Ateneo.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Incrementare le attività di supporto al percorso in lingua inglese

Posto l'accoglimento positivo del percorso in lingua inglese da parte degli studenti, il CdS si propone di andare incontro alle richieste degli iscritti RISE che seguono questo percorso attraverso due azioni correttive.

Azioni da intraprendere:

- a) valutare la praticabilità di offrire uno strumento di supporto per la redazione della tesi in inglese;
- b) richiedere al Centro Linguistico di Ateneo il supporto di una persona competente che incrementi e aggiorni il sito del CdS in lingua inglese.

Obiettivo n. 2: Aumentare il livello di soddisfazione generale degli insegnamenti

Il CdS si era proposto di intervenire al fine di limitare la tendenza al calo, ancorché lieve, del livello di soddisfazione generale degli insegnamenti.

Azioni da intraprendere:

Il presidente del CdS continuerà a portare all'attenzione dei docenti interessati le situazioni più critiche allo scopo di analizzarne le ragioni e cercare di porvi rimedio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Non è disponibile alcuna risorsa specifica per le suddette azioni correttive. Il responsabile per la

Qualità monitorerà nel giugno 2016 che le azioni siano state implementate o progettate per essere effettuate entro dicembre 2016 .

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Aumento del livello occupazionale dei laureati per la classe Relazioni Internazionali Il CdS intendeva continuare a perseguire questo obiettivo, già previsto nel Rapporto di Riesame 2014, in quanto di medio-lungo periodo, pur nella consapevolezza che le variabili esterne non controllabili dal CdS (cioè le condizioni del mercato del lavoro) hanno un'influenza considerevole su questo dato.</p> <p>Azioni intraprese</p> <p>a) E' stato incrementato il numero di 'testimonials' dei laureati alla prima occupazione inseriti sul sito web del CdS, e quello dei 'testimonials' di studenti che hanno effettuato tirocini curriculari o post-laurea;</p> <p>b) Si è continuato a proporre attività integrative da svolgersi presso il Polo delle Scienze Sociali che rientrassero nell'attività più generale di formazione ai fini del Job Placement;</p> <p>c) Si è pubblicizzato, sul sito web del CdS, l'assegnazione di premi o borse di studio per studenti RISE.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva Non è stato possibile stipulare una convenzione per un tirocinio pre-laurea presso un ente diplomatico estero utilizzando gli appositi fondi stanziati dall'associazione Alumni della Scuola "Cesare Alfieri" per motivi burocratici. Tuttavia il MAECI ha riavviato dopo anni di interruzione le procedure per tirocini presso le proprie sedi diplomatiche e due studenti RISE sono stati selezionati . Resta da implementare l'azione correttiva consistente nel rafforzamento delle relazioni con l'associazione Alumni della Scuola "Cesare Alfieri", per esempio al fine di individuare aziende presso cui gli studenti della classe in Relazioni internazionali possano effettuare tirocini. Pertanto detta azione verrà riproposta nell'aa 2015/16.</p>	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI <i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Ingresso dei laureati nel mondo del lavoro</p> <p>I dati descritti in questa sezione provengono dalla Indagine AlmaLaurea attraverso l'interfaccia dell'Ufficio Servizi Statistici dell'Ateneo fiorentino, ed in particolare la Tav. 4.3. Moltissimi dei laureati RISE hanno partecipato a attività di formazione post-laurea (circa il 70%), probabilmente nella maggior parte tirocini avviati a seguito dell'attività universitaria. Ad un anno dalla laurea il 39,6 dei laureati nell'anno solare 2013 lavora (dato omogeneo per genere), un dato sostanzialmente stabile (in leggero aumento) rispetto all'anno solare precedente e superiore al 2010 ma inferiore al 2011 (anche se non in maniera molto significativa).</p> <p>I disoccupati volontari (ovvero che cercano lavoro oscillano anno per anno attorno al 50% e sono quest'anno (2013) in leggero aumento ma non significativo rispetto all'anno precedente.</p> <p>Un primo dato che subisce una variazione significativa è quella del tempo medio trascorso prima del</p>	



reperimento della posizione lavorativa che passa da 4.9 (ed era stabile negli anni precedenti) a 7.4 mesi. Un allungamento dei tempi che potrebbe riflettere un peggioramento temporaneo delle condizioni del mercato lavorativo nel 2014 (considerando che gli occupati aumentano). E' però un dato che va monitorato.

Un secondo indizio preoccupante è il crollo dell'occupazione a tempo indeterminato (dal 22% a 0), anche se si tratta di un dato molto volatile negli anni probabilmente perché riguarda poche unità censite. In forte aumento anche i lavoratori part time. Sorprendentemente esiste una maggioranza di laureati che si occupa nel settore privato o addirittura in occupazioni di lavoro autonomo, e circa un terzo nel settore del non-profit. Il salario medio degli occupati decresce senza sosta dal 2010 in un trend chiaro che sembra accelerare.

Il quadro quindi eccetto quello dell'occupazione tende a peggiorare su molti indicatori anche se non è chiaro quanto questo rifletta un generale peggioramento delle condizioni occupazionali dei laureati e i blocchi di assunzioni nella settore pubblico cui la formazione RISE si rivolge in maniera primaria.

I dati sulla percezione degli studenti sul valore della laurea RISE sono positivi, seppure con oscillazioni, purtroppo anch'esse al ribasso negli ultimi anni (il totale dei soddisfatti dell'efficacia della laurea passa dal 59% nel 2012 al 53% nel 2013).

Il quadro complessivo è quindi stabile ma con preoccupanti segni di peggioramento. Il Gruppo di Riesame monitorerà la situazione per valutare se la situazione migliori in vista in particolare dell'attuazione del Jobs act e della ripresa dell'occupazione in corso.

Contatti con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per stage o tirocini

Il tirocinio è previsto in modo obbligatorio e deve avere una durata di almeno 150 ore. La sua efficacia è valutata tramite due moduli in formato elettronico, predisposti dall'Ateneo, da riempire rispettivamente da parte dei docenti incaricati dal CdS e dal tutor aziendale. Poiché la modalità elettronica non richiederebbe alcun contatto con il tirocinante, in tal modo rendendo poco realistica la valutazione degli incaricati del CdS, si segnala che questi ultimi provvedono ad effettuare un colloquio con il tirocinante al termine dell'esperienza al fine di valutarne l'effettiva congruità con gli obiettivi previsti.

I dati che emergono dai 21 questionari riempiti dai tutor aziendali (Quadro C3, SUA-CdS) mostrano che il giudizio degli enti o aziende è decisamente soddisfacente (la media riguardante il 'giudizio complessivo' del lavoro svolto dal tirocinante è vicina a 9 punti su 10).

Alcuni studenti della classe di Relazioni Internazionali hanno evidenziato difficoltà a trovare tirocini curriculari affini alle competenze acquisite durante il percorso di studio (questo problema non si rileva per Studi Europei anche a causa del numero comparativamente più basso di studenti per questa classe). Anche in considerazione delle particolari caratteristiche di un mercato del lavoro, come quello internazionale, estremamente competitivo e che privilegia l'esperienza diretta sul campo, si ritiene opportuno perseguire l'azione correttiva già prevista per lo scorso anno (v. sotto, Obiettivo n. 1).

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Aumento del livello occupazionale dei laureati per la classe Relazioni Internazionali

Azioni da intraprendere:

- a) Rafforzamento delle relazioni con l'associazione Alumni della Scuola "Cesare Alfieri", per esempio al fine di individuare aziende presso cui gli studenti di RI possano effettuare tirocini;



- b) Organizzazione di seminari/incontri anche telematici con imprese che operano nella scala internazionale al fine di identificare particolari richieste di professionalità utili; questa azione verrà svolta entro il giugno del 2016 e responsabile ne sarà il Presidente del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Non è disponibile alcuna risorsa specifica per le suddette azioni correttive. La responsabile per la Qualità monitorerà nel giugno 2016 che le azioni siano state implementate o progettate per essere effettuate entro dicembre 2016.